

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 19 Numero 770 Genova, giovedì 12 ottobre 2023

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

INTERVISTA A P. MAURO ARMANINO

1 - Com'è la situazione e il sentire della popolazione a Niamey dopo il golpe militare e le manifestazioni antifrancesi. Dopo la partenza dell'ambasciatore francese entro fine anno andranno via circa 1500 soldati francesi, quale scenario si profila?

Difficile esprimere tutto un paese e un popolo del quale la maggior parte vive nelle zone rurali...posso solo menzionare ciò che si percepisce nella capitale Niamey...che appare come un buon barometro della percezione ... La gente del popolo soffre per le sanzioni che ormai durano da oltre due mesi e che implicano carenze di cibo, medicine e altri generi di mercanzie. La



riduzione dei flussi finanziari al mondo umanitario penalizza chi viveva di questi aiuti, specie in un contesto di carenza che tocca tutto il Sahel e il Niger in particolare.

La prima cosa è sopravvivere al quotidiano, specie adesso che sono ricominciate le scuole e che c'è da pagare in contanti per quanto occorre ai figli. Dal punto di vista orgoglio nazionale la partenza dei militari francesi appare come una grande vittoria sul passato (e presente) coloniale, come girare la pagina del libro 'indipendenza' reale! C'è dunque fierezza per il ruolo giocato dalla 'piazza' con i presidi ininterrotti presso le basi militari francesi sulla strada dell'aeroporto internazionale di Niamey 'Diori Hamani'!

La natura rifiuta il vuoto...si vuol dire e sembra che alla porta si affaccino altri attori...a parte gli USA, che hanno intelligentemente tenuto un profilo minore nei confronti del colpo di stato e i cui militari sono stati spostati ad Agadez dove esiste una base

militare con aeroporto con droni in grado di controllare l'intera Africa del nord e occidentale...Poi la Turchia, la Russia...la Cina e chissà chi d'altri. Buona parte della società civile si è allineata al potere dei militari per convinzione o per interesse...ma soprattutto per la stanchezza con regime precedente che in 12 anni è riuscito nell'impresa di smantellare una politica e un'economia degni di questo nome!

Il popolo degli umili offre una resistenza silenziosa e quotidiana degna di nota e segno particolare della squisita dignità che ha da sempre accompagnato i nigerini che la sabbia, il vento, la polvere e le prove dell'insicurezza legata ai gruppi armati ha reso capace di soffrire in silenzio e vivere di attesa di tempi migliori.

2 - C'è davvero la possibilità di una transizione verso un governo civile, come auspicato da alcuni mediatori?

C'è un primo ministro che aveva lavorato con presidente deposedo Mahamadou Tandja, un governo, con militari e civili e adesso si attenda la promessa concertazione na-

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Intervista a P. Mauro Armanino	1
20 anni di AISP	3
Lo sport come lo vedo io... Gioco a fare il giornalista	4
C.O.L. - Centro Oncologico Ligure	5
Stati Generali Pubbliche Assistenze	6
Tavola rotonda sulla violenza contro le donne	7
"Rolli in jazz"	8
Arte e Religione nei dipinti dei Vangeli	9

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

zionale delle 'forze vive' o comunque di realtà che esprimono il vissuto anche per arrivare, si pensa, a una nuova costituzione più aderente alle aspirazioni locali. Recentemente il presidente della giunta, Abdouhramane Thiani, ha comunicato nelle due lingue locali maggioritarie, lo Zerma e l'Haussa...e questo è piaciuto e interrogato sul futuro della lingua francese nel Paese...La transizione è auspicata dalla gente che vorrebbe ritornare a vivere senza sanzioni e timori di attacchi eventuali. Proprio avanti 'ieri un ennesimo attacco di gruppi armati ha seminato la morte tra i militari e migliaia di persone vive sfollata (circa 150 mila), senza contare le scuole chiuse e gli alunni dispersi altrove. Sono queste le preoccupazioni della gente!

3 - Qual è l'impatto di questi cambiamenti politici sulla vostra comunità cattolica?

Per ora limitato. Le nostre comunità sono maggioritariamente

composte da fedeli di origine straniera (Togo, Benin, Nigeria, Burkina Faso, Costa d'Avorio...) e quindi ci sono timori che gli 'stranieri' diventino bersaglio perché assimilati agli 'occidentali', visto che nell'immaginario Francia= Cristiani...! In prospettiva questi timori potrebbero rivelarsi fondati, nel caso in cui, così come successo altrove, i cambiamenti politici verrebbero intesi anche come 'autenticità nigerina' nella società che è al 98 per cento legata all'Islam. Questo potrebbe implicare un abbandono della non confessionalità dello stato, così come prevista dall'attuale costituzione, per andare verso qualcosa di più 'rispondente' allo spirito dell'Islam...col rischio di un certo radicalismo. In effetti l'Islam di tipo 'sufi' delle confraternite, assai tollerante, potrebbe essere battuto in breccia dalla corrente 'salafiste' di matrice nigeriana, grazie a predicatori e soldi che arrivano da altrove e che, non da oggi edificano moschee, scuole coraniche, università

islamiche e aiuti umanitari. Nella zona di confine col Burkina Faso, abitata dal popolo Gourmanché, la realtà più viva dal punto di vista cristiano di tutto il Niger, è quella più bersagliata dai gruppi armati e le comunità sono a tutt'oggi perseguitate a motivo della fede!

4 -Black out energetici, povertà, malnutrizione, jihadismo, migranti, i problemi del Niger sono tanti e di difficile soluzione, quali sono prioritari?

Vivere! Vivere e vivere, sono queste le tre priorità del popolo del Niger...ma vivere con dignità, quella che è stata confiscata, tradita e svenduta troppo spesso in questi anni ai migliori acquirenti! Milioni di persone con carenze alimentari e circa la metà della popolazione in situazione di povertà. Le statistiche sono sempre senza appello: siamo i buoni ultimi del pianeta in termini di sviluppo umano e di povertà multidimensionale...si spera che questo cambi e cambierà se da parte delle nuove autorità e della comunità internazionale, in particolare quella dell'Africa Occidentale (CEDEAO/ECOWAS) termineranno le sanzioni e le frontiere torneranno a essere ciò per cui sono state inventate: un luogo di transito, incontro e scambio. Adesso sono semplicemente un luogo di ladrocinio perché la gente passa (di frodo) però deve pagare delle fortune...e questo le nuove autorità lo fanno e tacciono:

Mauro Armanino, ligure di origine, già metalmeccanico e sindacalista, missionario presso la Società Missioni Africane (Sma), ha operato in Costa d'Avorio, Argentina, Liberia e in Niger dove si trova attualmente. Di formazione antropologo ha lavorato come volontario nel carcere di Marassi a Genova per gli stranieri di origine africana. Da oltre otto anni si trova nel Niger per un servizio ai migranti e nella formazione.

non è un bel segno!

Quanto al tema sicurezza dai gruppi armati è semplicemente cruciale perché i gruppi sono a circa 50 chilometri dalla capitale...non è pensabile che ciò accada ormai da anni, occorre un cambiamento di paradigma che implichi l'abbandono della guerra come soluzione alla guerra...perché proprio di guerra si tratta...con motivazioni religiose, economiche, territoriali, ideologiche...e dunque da affrontare a tutti questi livelli!

I migranti sono tra i dimenticati della crisi semplicemente perché messi tra gli 'invisibili' del sistema, tra la zavorra o le frange 'vendibili' per eventuali commerci con l'occidente, sempre attento a estendere le sue frontiere fino al Sahel!

Mauro Armanino, Niamey, 4 ottobre 2023



20 ANNI DI AISP

NH COLLECTION – GENOVA MARINA

Molo Ponte Calvi, 5
16124 Genova

PROGRAMMA (soggetto a modifiche)**AISP: I NOSTRI 20 ANNI**

h. 9.00 Inizio dei lavori
Moderatrice: Eva Perasso, giornalista Genova
Saluti delle autorità

La storia dell'associazione: Eva Pesaro, Presidente AISP

SESSIONE 1 – LA PRESA IN CARICO DELLA PERSONA

Intervento introduttivo – Lorenza Rosso, Assessore alla Avvocatura e Affari legali, Servizi sociali, Famiglia e Disabilità

L'importanza della presa in carico nelle malattie rare – Rita Treglia, Segretario UNIAMO Federazione Italiana Malattie Rare

L'accoglienza della persona con Sindrome di Poland e delle famiglie: evoluzione della presa in carico da parte di AISP – Monica Vigo e Francesca Barzasi (soci fondatori AISP)

Il progetto SACS

(Servizio di Accoglienza e Consulenza Sociale) di AISP – Cristiana ed Elisabetta (volontarie AISP); Dott.ssa Santa De Stefano, Psicologa AISP Milano

Centro di Coordinamento malattie Rare della Regione Liguria – Dott.ssa Rosa Bellomo

Il servizio di consulto preconenzionale – Dr.ssa Chiara Barone, Genetica Medica ASP8 Siracusa

Testimonianze – Keiver Huerta Galvan; Alessia Cioccoloni Plano.

SESSIONE 2 – LA NASCITA DEI CENTRI DI RIFERIMENTO IN ITALIA**GENOVA**

Dr.ssa Lucia Spada, Psicologa CEMP Genova

IRCCS Ospedale Policlinico San Martino: Prof.ssa Ilaria Baldelli, Prof.ssa Paola Mandich, Prof. Carlo Martinoli*, Prof.ssa Laura Mori

Istituto Gaslini: Dr.ssa Maria Victoria Romanini, Prof. Michele Torre, Dr. Nunzio Catena

MILANO

Ospedale Policlinico: Dr.ssa Maria Francesca Bedeschi

CATANIA

Presidio Ospedaliero Garibaldi-Nesima: Dr. Sebastiano Bianca

MODENA

Policlinico: Dr. Mario Lando

SAN GIOVANNI ROTONDO

Casa Sollievo della Sofferenza: Dr. Marco Castori*

L'esperienza dell'Associazione Regno Unito (PIP UK), Sam Fillingham, Presidente

L'esperienza dell'Associazione tedesca (Selbsthilfegruppe für das Poland-Syndrom), Lucia Ferrandino, Presidente

SESSIONE 3 – LA RICERCA NELLE MALATTIE RARE

Come si sviluppa la ricerca nelle malattie rare e il rapporto con le associazioni – Dr.ssa Carmen Fotino, Telethon

I progetti di ricerca di AISP: panoramica delle iniziative realizzate e proposte di lavoro per il futuro – Dr. Marco Crimi, Consulente scientifico AISP

Il progetto Biobanca – Federico Bardi, Socio AISP; Dr. Domenico Coviello – Istituto Giannina Gaslini, Genova

Valutazione delle sinergie motorie dell'arto superiore nei pazienti con sindrome di Poland: sviluppo muscolare, compensi, adattamento – Prof.ssa Ilaria Baldelli e Prof.ssa Laura Mori, Università di Genova – Ospedale Policlinico San Martino, Genova

13.30 – 14.00: Pausa Pranzo

14.00: Ripresa dei lavori

SESSIONE 4 – L'AMBITO EDUCATIVO – SOCIALE

Aspetti educativi e psicologici per i genitori – Dr.ssa Patrizia Baldrighi, Pedagogista Emile Genova; Dr.ssa Santa De Stefano, Psicologa

Esperienza dello staff Junior di AISP – Anna Cannella e Ilaria Benvenuti, volontarie AISP

Esperienza dal laboratorio di scrittura autobiografica e creativa per adulti – Vanessa Foti, volontaria AISP

Aspetti giuridici – Avv. Sonia Franzese, Roma

L'inserimento in ambiente scolastico e lavorativo – Dr. Lorenzo Mellini, Membro Direttivo AISP

L'evoluzione delle relazioni sociali con la crescita – Testimonianze

Durante gli interventi saranno previste attività ludico-educative per bambini delle fasce di età 5-9 anni e 9-13 anni.

h. 16.30 Assemblea dei Soci

h. 17.00 Festeggiamenti finali per i primi vent'anni di AISP



Segreteria

Organizzativa

AISP ODV

Associazione

Italiana Sindrome

di Poland

Via Donghi n. 95r

97r – 16132

Genova

Riferimenti:

Massimo Masi:

339 389 6646

Cristiana Gabriele:

370 162 0178

segreteria@sindro

medipoland.org

www.sindromedipo

land.org

LO SPORT COME LO VEDO IO...GIOCO A FARE IL GIORNALISTA A.S. 2022/23

Per la sedicesima edizione un autentico successo!

A Bra presentato il nuovo elaborato.

In un Auditorium BPER Banca occupato "in ogni dove" dagli studenti della scuola primaria (IV elementare) delle Direzioni Didattiche di Bra 1 e 2, Sommariva del Bosco e Santa Vittoria d'Alba, un'autentica festa quella vissuta per la cerimonia finale di un progetto fortemente voluto ed ideato sin dal 2007 dall'Unione Nazionale Veterani dello Sport braidese con la preziosa collaborazione di AIDO Sezione Provinciale di Cuneo e del Gruppo Comunale di Bra.

Al fianco dei tre "attori" la Fondazione CRC che ha sostenuto l'iniziativa, la Città di Bra, il CONI, il Ministero dell'Istruzione e del Merito e la testata giornalistica La Stampa.

"Se è vero che è davvero tanto l'impegno profuso ogni anno per coordinare come capofila progettuale, non posso nascondere che quest'ultima edizione, la sedicesima, ha vissuto un finale per certi versi travolgente con un apprezzamento del mondo scolastico, dei dirigenti coinvolti, dei tantissimi insegnanti e soprattutto degli studenti delle primarie che hanno lavorato per l'intero scorso anno scolastico su argomenti sociali utili ad una formazione e crescita a cui tanto teniamo e crediamo per le giovani leve, il nostro futuro" - commenta visibilmente soddisfatto il Presidente dell'UNVS Sezione di Bra Giuseppe Gandino a cui fa eco l'inossidabile Sergio Provera, sempre in prima linea con il mondo del volontariato - **"E' vero l'impegno profuso**

e messo in campo dal nostro Consiglio Direttivo e da diversi nostri soci non è di poco conto, ma raccogliere i tanti apprezzamenti per l'attività formativa proposta, promossa e ben concretizzata è per la nostra squadra e per tutti i partner coinvolti il più bel premio che stimola a proseguire un percorso non sempre facile, oggi ancor più per dar rispetto alle regole della legge del terzo settore ed al runs, ma assolutamente utile al sociale ed alla comunità tutta".

Ricco il parterre delle autorità: presente il Sindaco Gianni Fogliato, il Fiduciario Circostrizionale CONI Point Cuneo Paolo Barbero, il Coordinatore Ufficio Educazione Fisica del MI di Cuneo Marita Giubergia, l'Area Manager BPER Banca Cristina Banchio ed il giornalista Renato

Arduino che ha saputo coordinare la cerimonia conclusiva dell'evento progettuale con grande capacità e professionalità dando evidenza al nuovo elaborato che anche sull'anno scolastico 2023/24, visto il rinnovato riconoscimento della Fondazione CRC, sarà distribuito nell'ambito scolastico in ragioni di caratteristiche ben presenti nell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile.

Aido gruppo
comunale di Bra
Sede Legale ed
Operativa: via
Principi di
Piemonte, 15 -
Bra (CN)
Tel. 3802997945
Email:
aidobra.gruppo@
gmail.com
Presidente: Gian
franco Vergnano



C.O.L. - CENTRO ONCOLOGICO LIGURE

Il 4 ottobre è stata celebrata la Giornata Nazionale del dono, istituita nel luglio 2015. Se si esclude la presentazione del 6° Rapporto del dono in Italia (ci torneremo a novembre dopo averlo letto con calma) e qualche bella iniziativa nelle scuole non è successo granchè, a dire il vero: nessuna evento memorabile, nessuna dichiarazione o promessa impegnativa. Può capitare, d'accordo. Anche se quella non è o non dovrebbe essere

una giornata come le altre. D'altra parte, si sa, sono altri i temi che da un po' appassionano social, media e politica. Resta però un fatto: malgrado si dica in giro che nessuno regala più niente in questo Paese, i dati appena presentati dall'Osservatorio del Dono non confermano tanto pessimismo. E anche noi (non siamo soli, per fortuna) possiamo testimoniare: quello che fanno i volontari nei nostri ambulatori non è donare tempo e lavoro a chi ne ha bisogno? Sì, i nostri volontari sono degli esperti in fatto di regali. E non c'entrano le occasioni speciali: il Natale, i compleanni, le ricorrenze. C'entrano gratuità, ascolto e corte-

sia che sono, appunto, doni belli e buoni. Ci piace parlarne in questa Newsletter (e ci torneremo nella prossima) perché stiamo già preparando il **Corso di aggiornamento dei volontari che si terrà il 25 novembre**. E poi perché vogliamo organizzare la nostra Infermeria – che è gestita completamente da volontari - in modo che i servizi siano forniti a tutti gratuitamente. Ma anche i corsi di make-up riservati alle donne in chemioterapia allo scopo di renderle più belle, sorridenti e forti sono a costo zero perché organizzati e gestiti completamente da volontari. E non sono un dono anche i corsi dedicati agli anziani per insegnargli l'uso

intelligente dello smartphone? Insomma qui al CoL donare piace un sacco, ce lo ricorda simpaticamente anche la vignetta di Nadia. Ma intorno a noi c'è anche chi sa regalare emozioni bellissime danzando in modo speciale (lo racconta Gulliver) mentre, all'opposto, se regali una pesca diranno maliziosamente peste e corna di te (leggete Atticus). Meglio sarebbe tenere a mente che tutti i giorni dell'anno vanno bene per donare qualcosa agli altri. Noi lo facciamo da vent'anni. Perché non venite anche voi?



CoL Centro
oncologico
Ligure

Via Sestri 34 -
16154 Genova
tel.010

6091250

---ooOoo---

Viale Sauli
5/20 - 16121
Genova tel.

010 583049 -

fax 010

8593895

---ooOoo---

P.za dell' Olmo

6 16138

Genova

010 7983979

info@colge.org

**STATI GENERALI
PUBBLICHE ASSISTENZE**

**14 OTTOBRE
9:00/18:00**

9:00/10:00 Registrazione dei partecipanti e Welcome Coffee

**Auditorium
Fondazione Ferrero
ALBA (CN)**

CON LA PARTECIPAZIONE DI **REGIONE PIEMONTE**

PROGRAMMA

10.00 - Saluti istituzionali

10.30 - Apertura lavori

Introduzione ai lavori:

- **dott. Andrea Bonizzoli**
Presidente del Comitato Regionale
- **dott. Luigi Genesio Icardi**
Assessore Regionale alla Sanità
- **prof. Michele Rosboch**
Presidente di IRES Piemonte
- **dott. Carlo Picco**
Commissario di Azienda Zero

13.00 - Pausa pranzo

14.30 - GRUPPI DI LAVORO

GRUPPO 1 - FORMAZIONE

GRUPPO 2 - VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE

GRUPPO 3 - COMUNICARE I VALORI

GRUPPO 4 - GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

GRUPPO 5 - BISOGNI FORMATIVI E PROGETTI

17.00: restituzione delle sintesi dei lavori dei gruppi

18.00: chiusura dei lavori

info: info@anpas.piemonte.it

www.anpas.piemonte.it

Nel pomeriggio una rappresentanza di volontarie e volontari delle Pubbliche Assistenze Anpas, una realtà che in Piemonte conta 81 associazioni aderenti con oltre 10mila volontari, si dividerà in gruppi di lavoro tematici, con restituzione finale, per ragionare su **formazione, volontariato e protezione civile, comunicazione dei valori, giovani e servizio civile, bisogni formativi e progetti.**

L'Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) Comitato Regionale Piemonte rappresenta oggi 81 associazioni di volontariato con 10 sezioni distaccate, 10.310 volontari (di cui 4.122 donne), 5.245 soci, 670 dipendenti, di cui 76 amministrativi che, con 436 autoambulanze, 230 automezzi per il trasporto disabili, 264 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile e 2 imbarcazioni, svolgono annualmente 570.082 servizi con una percorrenza complessiva di 18.784.626 chilometri.

Il 14 ottobre presso l'Auditorium della Fondazione Ferrero ad Alba, nel cuneese, si terranno gli **Stati Generali delle Pubbliche Assistenze** Anpas del Piemonte.

Una grande *convention* del mondo del volontariato sanitario, oltre 200 gli iscritti a partecipare, che rappresenterà il primo momento di confronto diretto tra i quadri diri-

genti delle Pubbliche Assistenze e le Istituzioni regionali. A portare il saluto, tra gli altri, il presidente nazionale Anpas, **Niccolò Mancini**.

Gli Stati Generali delle Pubbliche Assistenze si articoleranno in due parti. Al mattino, alle ore 10.30 dopo i saluti istituzionali, è prevista, in modalità plenaria, una Tavola Rotonda per approfondire argomenti di particolare interesse su

politiche sanitarie e sociali in relazione alla risorsa del volontariato in ambito sanitario e socio assistenziale, base fondamentale del Sistema, con la partecipazione del presidente di Anpas Piemonte **Andrea Bonizzoli**, dell'assessore regionale alla Sanità, **Luigi Genesio Icardi**, del presidente di Ires Piemonte, **Michele Rosboch** e del commissario di Azienda Sanitaria Zero, **Carlo Picco**.

Luciana Salato
– Ufficio
stampa ANPAS
– Comitato
Regionale
Piemonte; tel.
334 6237861; e-
mail:
[ufficiostampa@
anpas.piemonte
.it;](mailto:ufficiostampa@anpas.piemonte.it)
[www.anpas.piemonte.it.](http://www.anpas.piemonte.it)

Tutti i particolari in cronaca **tavola rotonda sulla violenza contro le donne**

Venerdì 13 Ottobre ore 16:30

**Sala Conferenze-Alliance Francaise
Via Garibaldi, 20**

Caterina Grisanzio	UDI Genova
Claudia Bini	Avvocata-Foro Siena
Erica Manna	Giornalista
Laura Sicignano	Regista teatrale

Intervengono
**CAV Per non subire violenza - CAV Casa Pandora -
Compagnia teatrale Temps Clar**



“ROLLI IN JAZZ”

La “Filarmonica Sestrese Big Band” nasce nel 2019 in seno alla Filarmonica Sestrese con scopo didattico volto ad approfondire lo studio della musica Jazz già trattata nell’orchestra maggiore. Visti gli ottimi risultati e l’entusiasmo con cui questo nuovo progetto è stato affrontato e grazie all’opportunità di effettuare alcuni concerti a tema in collaborazione con alcune Big Band Americane in tournée in Italia, La Filarmonica Sestrese Big Band

è diventata oggi a tutti gli effetti una nuova realtà musicale. La formazione, interamente composta da musicisti appartenenti alla Filarmonica Sestrese, propone arrangiamenti dedicati scritti dai componenti dell’orchestra e un repertorio che spazia dai più classici standard jazz e swing fino ad arrivare a generi più moderni come il funk e il latin jazz. Grazie all’invito del Comune di Genova, per la serata di apertura dei Rolli Days del 13 Ottobre alle ore 19 a Palazzo Tursi, la

Filarmonica Sestrese Big Band propone il concerto:

ROLLI in Jazz

Programma:

- It don't mean a thing Duke Ellington
- I got rhythm George Gershwin
- Fly me to the moon Bart Howard

- Tuxedo Junction Julian Dash
 - Bernie's tune Bernie Miller
 - I'm in the mood for love Jimmy McHugh
 - One more once Michel Camilo
 - The Chicken Pee Wee Ellis
 - Sing Sing Sing Louis Prima
 - Birdland Joe Zawinul
- Direttore M° Matteo Bazzano



DAL 1845
FILARMONICA SESTRESE
C. CORRADI - GHIO S.

Medaglia d'Oro del Comune di Genova
Targa d'Argento dal Presidente della Repubblica
Ambasciatrice UNICEF di Buona Volontà





Palazzo Tursi



Venerdì 13 Settembre



Ore 19:00

in Jazz

Rolli Days

Filarmonica Sestrese Big Band
dirige M° Matteo Bazzano



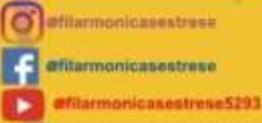
COMUNE DI GENOVA



GENOVA
VA



Big Band



@filarmonicasestrese
@filarmonicasestrese
@filarmonicasestrese5293



Filarmonica Sestrese



FILARMONICA SESTRESE

*Ciclo di conferenze on line
Ogni primo e terzo giovedì del mese
da ottobre 2023 a giugno 2024*

*Prima presentazione
Giovedì 19 ottobre ore 21.00*

*Per informazioni e iscrizioni scrivere a
piacenzagiuseppe@tiscali.it*

Arte e Religione nei dipinti dei Vangeli

A cura del Dr. Giuseppe Piacenza



COMUNE DI GENOVA



Università degli Studi di Genova
Capo di Via XX Settembre



BIBLIOTECA
GALLINO

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)